

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valcate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

SULL' OLIO DI OLIVA

e sui principali surrogati oleosi.

Numerosissime sono le piante che contengono delle sostanze oleose in qualche loro parte, e particolarmente negli organi più perfetti ed ultimi a svilupparsi nella vegetazione, come nei frutti, noccioli e semi, da cui si possono estrarre meccanicamente, o mediante la macerazione coll'acqua bollente. Essendochè in origine l'olio vegetabile derivava esclusivamente dal frutto dell'olivo, e che poscia coll'estesissimo consumo il prodotto ricavato dall'oliva non vi poteva più supplire, si ha dovuto per necessità ricorrere all'estrazione di questo liquido d'altre piante, cosicchè tutti gli olj ricavati da quelle e non dall'olivo, passano sotto il nome generico di surrogati, perchè servono a supplire alla deficienza e scarsezza dell'olio d'oliva ed a surrogarlo in uno o l'altro, od in vari usi dell'estesissimo suo consumo.

L'olivo è quasi la sola pianta da cui s'estrae l'olio dalla polpa del suo frutto, mentrechè in tutte le altre piante sono i noccioli dei frutti, oppure il seme della pianta, od anche dei bulbi alle radici, dai quali si ricava la maggior quantità di olio. Nella categoria delle piante arboree e degli arbusti, che nei noccioli e nei semi dei loro frutti contengono delle parti oleose, v'ha un gran numero da cui si pratica l'estrazione dell'olio, e qui ne facciamo seguire la distinta dei principali:

Mandorle (*Amygdala*, *Mandeln*, *amandes*, *almonds*), sono il frutto d'un albero (*Amygdalus comunis*) conosciuto nella parte meridionale e temperata dell'Europa, proveniente in origine dall'Asia. Grande quantità di questo frutto viene annualmente consumata per la fabbricazione dell'olio di mandorle, di cui si ricava 30-35 per cento mediante la pressione a freddo, e 40-45 per cento impiegando la pressione a caldo.

L'olio di mandorle contiene secondo Braconnot 76 parti d'oleina e 24 parti di stearina. Esso

si scioglie nell'etere in tutte le proporzioni, nell'alcool freddo in 25 parti, e nel bollente in 6 parti. Il suo peso specifico è di 0,918. S'impiega nella fabbricazione dei saponi fini, nell'arte del profumiere nella medicina, e per vari altri usi.

Noci (*Nux juglans*, *Nusse*, *noix*, *walnuts*) sono il frutto del noce (*Inglans regia*), albero proveniente dalla Persia, ed ora indigeno in molti paesi dell'Europa meridionale e centrale. L'olio si ricava come ordinariamente s'usa mediante la spremitura del frutto dopo separazione il guscio, da cui si ottiene 50 per cento d'un olio di color giallo verdognolo allorchè fresco, che poi passa gradatamente al color giallo puro, ha un sapore aggradevole ed è senza odore. Quest'olio appartiene alla categoria degli olj essiccanti all'aria, si gela appena a 27.° di freddo, essendo fra gli olj di questa categoria uno di quegli che più resiste al freddo. Il suo peso specifico è di 0,926. Quest'olio s'usa per cibo, per bruciare, nella pittura, per la fabbricazione del sapone, e per vari altri usi tecnici.

Noccioline (*Nuces avellanae*, *Haselnusse*, *noisettes hazeltreenuts*) sono il frutto di un arbusto (*Corylus avellana*) che s'incontra in tutta l'Europa, ove vi alligna senza coltura; da questo frutto dopo levazione il guscio si ottiene circa 60 per cento d'un olio di color giallo chiaro, trasparente, senza odore e di un sapore dolce ed aggradevole. Il suo peso specifico è di 0,924 e si gela a 19° sotto lo zero. L'olio di noccioline, essendo disseccante, serve anche nella pittura, indi per cibo, per bruciare, e supplisce in generale all'olio di mandorle.

Seme del pino (*Fichten-und Tannensamen*) ossia del *Pinus sylvestris* e del *Pinus abies*, che allignano nelle regioni settentrionali, s'estrae circa 24 per cento d'un olio color bruno, con poco d'odor di termentina. Il suo peso specifico è di 0,925-0,931, e si gela appena a 27-30° sotto lo zero. Questo olio serve per ardere, e per la fabbricazione delle vernici, essendo un olio essiccante, che facilmente s'asciuga all'aria.

Nocciolo del frutto di *Cornus Sanguinea* (Gemeiner Hartriegel) che alligna sul Litorale Triestino, nel Tirolo meridionale, ed in generale nei paesi temperati dell'Europa. Si ottengono circa 17 per cento d'un olio verdognolo, denso, senza odore e di sapore non disagiabile. Serve benissimo per ardere al pari dell'olio d'oliva, bruciando senza fumo e senza odore.

Noccioli di prugne (Pflaumenkerne, amandes de prunes, plumb-kernels), ossia del frutto del *Prunus domestica*, che alligna in gran parte d'Europa, e particolarmente nella Slavonia e Croazia; da questi noccioli si ricava circa 30 per cento d'un olio chiaro, di color giallo bruno, che ha un sapore ed odore somigliante a quelli dell'olio di mandorle, e si rancidisce facilmente. Il suo peso specifico è di 0,912, e si gela al 8° sotto lo zero. Di quest'olio se ne produce nel Wurtenberghese, ove s'estrae pure dall'olio dai noccioli della ciliegia (*Prunus cerasus*) che s'impiega per mangiare e per ardere.

Pistacchi, che si ricavano dal nocciolo d'un albero (*Pistacia vera*) indigeno del Perù, Siria, Egitto, Indie orientali ed anche dell'Europa meridionale. L'olio che si estrae da questo frutto è squisito, e più dolce ancora dell'olio di mandorle.

Seme del tiglio (*Tilia parvifolia*, *Steinlinde*, rende colla spremitura a caldo un olio che facilmente si chiarisce, e che ha un sapore suo proprio non disagiabile, per cui viene usato come olio da mangiare, oltre del consumo che se ne fa per bruciare.

Acini, ossia il seme dell'uva, da cui si ricava 17 per cento d'un olio giallo chiaro, che successivamente diviene più scuro, e quasi senza odore, di gusto dolce e gradevole, non si gela facilmente ed all'aria, s'essicca lentamente. Quest'olio che si produce in quantità in Italia, e particolarmente, nella provincia veneta di Verona, serve per cibo, per bruciare ed anche alla preparazione del sapone. Il suo peso Specifico è di 0,920.

NOTIZIE MARITTIME

Cismè 7 Novembre — Nel dì 1 corrente si fecero vedere all'isola Spalmadori nel canale di Scio due perama pirati, un altro legno con due vele latine, ed un piccolo trincadiero con vela rossa e nel centro di essa due strisce bianche, i quali assalirono e spogliarono diversi carichi di capotaggio, rubando ad uno di questi p. 12000. Il giorno appresso fuori di capo Corba due perama, che si credono le identiche vedute a Spalmadori, montate tutte due da cinquanta individui assalirono una goletta ottomana carica di grano che dal golfo di Mandalia era diretta per Smirne. Spogliarono il capitano e l'equipaggio dei loro vestiti e di quel poco di danaro che avevano, non che delle armi, gettarono un piccolo cannone di ferro che si trovava a bordo di detta goletta, e legarono in ultimo tutti di bordo. È stata spedita la goletta da guerra *Artemisia* onde perlustrare quei paraggi.

Livorno 18 Novembre — Il brig. austr. *Bartol* procedente da Berdianska diretto per qui e Marsiglia è approdato jeri a Porto Ferrajo in rilascio.

Odessa 14 Novembre — Il brig. austr. *Agata* avendo qui gettata l'ancora ebbe spezzata per la furia del vento la gommona e fu spinto fino alla punta del Gavano di pratica ove i ripetuti colpi contro il molo lo mandarono in pezzi senza speranza di ricupero. L'equipaggio è salvo.

La nave austr. *Circassiana* ugualmente giunta questa notte da Smirne trasportata dalla violenza del vento investì sulla costa di Peressise. Così un naviglio greco di nome ignoto ed una lotka carica di grano hanno investito sulla stessa costa. Si parla che anche altri navigli a qualche

distanza del nostro porto verso il faro abbiamo sofferto diversi sinistri.

Trieste 23 Novembre — Il cap. Pessi comandante il piroscalo giunto dalla Grecia riferisce che il brig. austr. *Tempio* partito da qui per Costantinopoli a motivo delle ber-rasche si era rifugiato in Brindisi.

Cefalonia 16 Novembre — Il brig. ott. *Codon* cap. Mangaridolo proveniente da Racanzi con tabacchi destinato per Trieste jer l'altro verso sera si è totalmente infranto sulle secche al sud di questa isola tra Scala e Catoleo: l'equipaggio è salvo, e si è recuperata poca parte del carico spinta dal mare a terra.

Zante 16 Novembre — Nella notte del 13 corrente con vento burrascoso da O. S. naufragarono sulla spiaggia di Logaria verso ostro di questa isola la bomb. gr. *Evangelistria* cap. Caradino, il brig. gr. *Caterina* cap. Anargiro, il brig. ott. *Mambruca* cap. Hussein, tutti con granone per Trieste. Niente si è potuto recuperare dei navigli e loro carichi.

Vallona 14 Novembre — Il brig. gr. *Soilia* cap. Bojzini da Venezia per Salonicco vac. nelle acque di Durazzo, a csusa del fresco vento di P. M. avvicinosi a terra e diede fondo a due ancore, ma gofiandosi il mare ed infuriando il vento un'ancora ne rimase spezzata, e fu quindi il cap. obbligato di abbandonar l'altra. Poco dopo però venne il bastimento spinto sopra una secca internandosi nella sabbia cinque piedi. L'equipaggio poté salvarsi a stento.

Fiumicino 1 Dicembre — Riferisce il pad. Scotto del paranzello S. Irene procedente da Livorno con carico di carbon fossile di essere stato costretto per i tempi borrascosi di far getto di attrezzi e di parte del carico.

Civitavecchia 1 Dicembre — Questa notte il mistico pont. *Genio* pad. Guarnieri da Livorno con grano per Roma è stato investito nelle acque di Corneto da un legno da pesca che nell'urto è colato a fondo. L'equipaggio è stato salvato a bordo di un altro legno da pesca che ha rimarchiato in questo porto il *Genio* con poco danno di bordo.

ASSICURAZIONI A LONDRA E TRIESTE

sopra Zuccari e Caffè

Gli assicuratori di Londra stanchi di soggiacere a enormi perdite per avarie particolari sui Caffè e Zuccari hanno determinato di non più assumere sicurtà sopra tali articoli se non con la *totale franchigia* dall'avaria particolare. Questa prudenziale misura ha indotto le Compagnie d'assicurazioni di Trieste a stabilire che d'ora innanzi assicureranno le suddette derrate Coloniali alle solite condizioni, allorchè venga pagato il *doppio premio* di quello portato dal listino se per viaggi al di quà dello stretto di Gibilterra, e coll'aumento di un per cento, oltre il *doppio premio*, se per viaggi dal di là dello stretto, e che finalmente toccheranno sicurtà a metà di premio del listino, se l'assicurazione sarà colla *intiera franchigia dell'avarie*, e a sola perdita totale. Era molto tempo che gli assicuratori di Trieste provavano danni importaati sui Caffè e Zuccari, in pochi mesi avendo pagati oltre a 400,000 fiorini per avarie in essi generi, dal che chiaramente risultava l'insufficienza de'premi in corso, e quindi la necessità di porvi un vigoroso riparo.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 19 Novembre — Montenero pad. Picraccini per Roma.
 — d. — Elena pad. M. Vassallo id.
 — d. — Tre Marie pad. Tomei id.
 — 21 d. — Concezione pad. Giannini id.
 — d. — Bon Consiglio pad. Martinelli id.
 — d. — Volto Santo pad. Vassallo id.
 — 23 d. — S. Giov. Batta: cap. Badaracco id.
 — 24 d. — Nuova Dorotea pad. Defanzi id.
 — 25 d. — S. Anna pad. Vanucci id.
 — 26 d. — SSmo Crocifisso pad. Danesi id.
MARSIGLIA 18 Novembre — S. Giov. Batta: cap. Ricci per C. Vecchia.
 Texel 16 d. — Gebr. Coerlkamp. cap. Coerkam per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

24 Novembre

Clelia pad. Vianello da Porto Corsini con riso e merci.
Divina Provvidenza pad. Sboccia da Berna con legna di pino.
Savino pad. Murri da Trieste con merci.
Girolamo pad. Bertagna id. con grano.
Dante pad. Turcati da Porto Corsini con riso e fagioli.

28 detto

Mad. di Loreto pad. Secci id. id.
Henrich Wergeland cap. Balenen da Bergen con Stokfiss.
Graziosa Senigalliese pad. Senigalliesi da Giulia con seme di lino.

ULTIME PARTENZE

23 Novembre

Nuovo Corriere cap. Zanetti per Costantinopoli vuoto.
Smirne cap. Viscovich per la Grecia con merci.

24 detto

S. Giuseppe pad. Ciucci per Civitanuova con tavole.
Clasle pad. Desiderj per porto Corsini con seme di lino.
Il sole pad. Zampettini per Sinigallia con merci.
SS. Trinità pad. Panicali per Fano con Formentone.
Girolamo pad. Mescolini per Sinigallia con grano.
Pieno cap. Balani per Maratonisi con mattoni.

28 detto

Romano pad. Naponelli per Sinigallia con legname.

29 detto

Tonio cap. Rossol per Trieste con merci.
Elisa pad. Mandolesi per Pescara con una marotta anguille vive.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

29 Novembre

PARTENZE — N. S. di Montenero cap. Polese per Marsiglia con pozz.

S. Caterina pad. Dominici id. id.
Mongihello (vap.) cap. Ferrari id con merci.
M. Antonietta (vap.) cap. Calliero per Napoli id.
S. Antonio pad. Santalo id. con marmi.

30 detto

ARRIVI — Proserpina pad. Di Giovanni da Roma con pozz.

SS. Annunziata pad. Martinelli da Foce vac.
Maddalena pad. Bisco da Marsiglia con tabac.
Vesuvio (vap.) cap. Gusmano id. con merci.
Pietro il gr. (vap.) cap. Martin da Napoli id.

PARTENZE — Caterina pad. Bedetti per Livorno con pozz.

N. S. del Carmine pad. Tonietti per Marsiglia id.
Aurora pad. Guglielmi per Trapani vac.
N. S. del Rosario pad. Balsamo per Sorrento id.
Scilla pad. Cartegiano per Castellamare con grano.
Nettuno pad. Ballerini per Catania id.
Betala Rita pad. Messina con carb.
Tancredi pad. D. Angelo per Mnrelle vac.

1 Dicembre

ARRIVI — Capri (vap.) cap. Consiglio da Napoli con merci.

Genio pad. Guarnieri da Livorno con grano.
Concezione pad. Arena da Roma vac.

PARTENZE — Concezione pad. Antola per Rio con pozz.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

29 Novembre

ARRIVI — S. Gregorio pad. Petriconi da C. Vecchia con salumi.

Clementina pad. Simonetti da Livorno con grano e spirilo.
Elena pad. M. Vassalli id. con grano.

30 detto

Speranza pad. Malfatti id. con grano e piombi.
Volto Santo pad. P. Vassalli id. con grano e cot.
Brigida pad. Ratti id. con grano e caffè.

1 Dicembre

S. Irene pad. Scotto da Livorno con carb. foss.
Arania pad. Sernia da C. Vecchia con grano.
S. Adelaide pad. Jannitti id. con vino e Bacc.
N. S. del B. C. pad. Martinelli da Livorno con grano.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

S. F. di Paola pad. Tomei per Marsiglia con pozz.
Djana pad. Berni per Livorno id.
S. Caterina pad. Dominici per Marsiglia id.
Zelmira pad. Passaglia per Genova id.
S. Giuseppe pad. Tenero per Livorno id.
Concezione pad. Avena id. vacante.
Indipendente pad. Dani per C. Vecchia con pozz.
Fortunato pad. Catenzi per Anzia id.
N. S. di M. N. pad. Taccolo per Livorno id. e sacchi vuoti.
Enrichetta pad. Vassalli per Genova id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CUOJ — Genova 29 Novembre — I possessori degli attesi carichi Cuoja ricusano gli attuali prezzi nella persuasione di far meglio in seguito. In settimana si vendono num. 10,280. cuoja diverse.

LANE — Londra 24 Novembre — Le ultime quotazioni offrono i prezzi da 10 d. a 115 l. per la merce romana dalle macellate secche alle merinos.

Pesth 15 Novembre — Durante la fiera gli affari in lane furono languidissimi, ma verso la fine si animarono alquanto e fu collocato circa la metà del deposito. Le sorti fine da panni e pettine si cedevano da F. 110. a 115; e meglio erano prese da 100. a 105. le più ordinarie. Le agnelline ribassate di F. 5 a 6; di Concia di F. 2, a 3. e Zackel aumentate di F. 3, a 4.

Londra 22 Novembre — Giovedì si chiusero gli incanti lane. L'avvenuto ribasso nelle sorti lavate di è 34, a 35. c., nelle qualità med. 45 a 56. c., mal lavate 68, a 70. c., umide e con lappole 90. c. a 1 franco e 15. c. per Kilò.

Smirne 16 Novembre — Lane in calma. Quintali 290. di suc. trovarono amatori a piastre 230. Il deposito è di 8000. balle.

Canton 9 Ottobre — Lanerie senza vendite.

CANAPE — Carmagnola 25 Novembre — Di Canapa si sono venduti 7 a 800. quintali; prima qualità fr. 74. a 75., 2.^a 71, a 72., e 3.^a 69 a 70.

COTONI — New York 8 Novembre — Deficià nel raccolto dei Cotoni 195,000. balle. Mercato fermo. A nuova Orleans il middling 9. c.

Liverpool 20 Novembre — Vendite della giornata, 6000 balle, senza variazioni di prezzo.

Alessandria 18 Novembre — I Cotoni del nuovo raccolto trovano prontamente a collocarsi da P. 195. a 225. egiz. il Cantajo.

ENDACHI — Calcutta 18 Ottobre — Dopo terminate le feste che incominciarono il 6 corrente, cioè due giorni dopo l'ultimo nostro avviso, gli affari commerciali hanno ripreso appena questa mattina. Non abbiamo da cambiare in nulla le ultime nostre stimazioni sul pendente raccolto endachi, il quale fornirà tra 105 a 108 mila maunds. I nostri avvisi dal Doab sono migliori, ma quelli dal Tirhoot recano, che gli uragani e le piogge avevano non poco pregiudicato la pianta, e che la stagione era di troppo avanzata acciò la pianta non tagliata possa ricuperare il suo pieno colore. Colla prossima valigia saremo più al caso di precisare la quantità della produzione; la qualità del resto è generalmente superiore a quella dei precedenti anni, e le paste saranno per conseguenza di peso più leggiero.

CEREALI — Alessandria 18 Novembre — Dappresso insistenze del corpo Consolare, e segnatamente del rappresentante della Francia, il vice Re ha permessa la libera esportazione de' Commestibili qui esistenti, per cui mancando ora lo scopo per l'immediata spedizione i noli trovansi in forte ribasso.

Galatz 17 Novembre — È stato tolto il divieto per l'estrazione de' Cereali.

Livorno 28 Novembre — Il mercato granario è in calma. Gli arrivi continuano, e il deposito Cereali è di circa 680,000. Sacca.

Parigi 17 Novembre — Dà il *Moniteur*, lunghe spiegazioni, d'indole tranquillante, intorno alla faccenda dei grani, ed alle misure prese per assicurare il nutrimento del paese. Vi si scorge soprattutto con piacere che il Governo entra affatto nel sistema della sana economia politica. Ei riconosce che avrebbe aggravato il male, e l'avrebbe reso forse irrimediabile, se, in luogo di lasciare al commercio la libera cura di adoperarsi alla provvisione del paese, avesse voluto incaricarsene egli medesimo. L'insufficienza del raccolto può essere stimata in 10 milioni a 30 fr. l'ettolitro, avrebbsi dovuto spendere nn 300 milioni, e sarebbe stato necessario, per un tal servizio, accaparrare almeno da 3 in 400 navigli. L'articolo ufficiale riconosce dunque questa grande verità: che se lo stato s'ingerisse nella compera e nella vendita del grano, ei rimarrebbe solo nella lizza; ogni commercio interno ed estero si arresterebbe; nessuno oserebbe più trafficare di grani, nel timore di trovarsi a competenza col Governo, e di dover soggiacere ad una perdita certa. Giusta i rapporti ufficiali, più di 3 milioni 600,000 ett. di grano sono entrati ne' nostri porti; gli arrivi aumentano ogni giorno, e molte navi, caricate in America e nel Levante, sono in viaggio per la Francia. Onde si può ritenere che, prima del termine dell'anno, la Francia avrà comperato e ricevuto più che 6 milioni d'ettolitri; e, supponendo che la somma ufficiale del

disavanzo sia esatta, e non rimangano se non quattro milioni d'ettolitri, da comperarsi dal mese di gennaio al mese di giugno, si vede che questa operazione non presenta più pericolo, e che l'alimento del paese è ormai assicurato. Quindi i timori cominciano a dissiparsi: la trebbiatura dei grani, la necessità di vendere per pagare i fitti; gli arrivi di fuori, aumentando le provvisioni dei nostri mercati, arrestano l'aumento dei prezzi.

Marsiglia 28 Novembre — I grani sono in calma. Marianopoli teneri fr. 41 da 127|124. Romella fr. 37 a 38. secondo la qualità, Polonia 123|120 fr. 37. 50, e duri d'Affrica fr. 38.

GENERI DIVERSI — Marsiglia 28 Novembre — Indaco madras fr. 8 sconto 7 0|0, acqua ragia fr. 150., Piombi Spagna fr. 54, melasso fr. 52, Legno Moogano fr. 40, e sevo fr. 58.

COLONIALI — Marsiglia 24 Novembre — In seguito delle notizie dell'incanto Zuccari greggi in Amsterdam il cui risultato fu di un'aumento di circa mezzo fiorino sui prezzi dell'asta precedente, i nostri raffinatori chiedono fr. 38; ma per consegna in Gennajo si otterrebbero anche a 37.

Marsiglia 28 Novembre — Zuccari raffinati a consegnare fr. 36. Caffè in progressivo aumento e con tenuissimo deposito.

Genova 30 Novembre — Jeri si è aperta la vendita del carico pepe Sumatra a 8. Soldi sconto 4. L'altro carico non si è voluto cedere alle stesse condizioni.

SPIRITI — Genova 30 Novembre — Siamo sprovvisi di spiriti di vino, e pochissimi se ne attendono. Le ultime vendite furono a fr. 180 per i bon goût francesi.

Marsiglia 28 Novembre. — Per il bon goût 3|6 si chiede fr. 190. Lo spirito di Spagna vale fr. 150. Beterave da 94 g. fr. 185.

SETE — Torino, 26 Novembre — Sgraziatamente evvi a ripetere che il ribasso progredisce sui lavorati, e quantunque gli organzini non sieno abbondanti, in questo mese già diminuirono di circa 2 lire; i fini 19|21 per altro quasi nulla variarono essendo ognora rari. L'Inghilterra in luglio ed agosto fece assai provviste in Europa coll'idea dover scarseggiare le sete di Cina a motivo della guerra; ma successe all'opposto, e forse mai tante non ne furono aspor-

tate: ed ora dall'Inghilterra si spediscono sul continente assai partite di sete a lavorarsi, essendo i loro torcitori occupati dalle cinesi.

Le sete in Francia sono anche assai neglette; i filatori lavorano per conto, ed i forti arrivi a Marsiglia di bozzoli dell'Asia minore attivano vieppiù il ribasso. — In gennajo 1854 forse andrà in vigore agli Stati Uniti la proposta riduzione sui tessuti serici dal 25 0|0 al 10 0|0; locchè diminuisce le commissioni di America; per ora si spera saranno più abbondanti all'avvenire. Ma la politica, i cereali, i prezzi ancor elevati delle sete, lasciano poca fiducia in quest'articolo. Da noi le sete greggie come non esistessero. Nessuno ne parla, i detentori non osano offrirle essendo inutile.

BORSE

Parigi 29 Novembre

Rendita 4 1 2 per 0 0 cont.	Fr. 99 90	Chiusura	Fr. 99 90
3 0 0 contante	" 74 25	"	" 74 25

Vienna 26 Novembre

Obbl. 5 0 0	F. 93 1 16	Prest. Lomb. Ven.	F. 97 1 2
Londra 3 4m	" 11 15	Parigi 3 4m	" 136 1 2
Pezzi 20 Fr. Oro	" 9 05	Agio argento.	" 15 1 4

Genova 29 Novembre

Certif. Rothschild 5 0 0	" 95 —	Cambj - Roma 30 g.	" 509 1 2
Prestito romano	" 93 —	Parigi 30 g.	" 100 —

Livorno 30 Novembre

Roma 30 g.	" 601 —	Parigi 30 g.	" 118 —
Ancona "	" 600 —	Londra "	" 29 55

Roma 2 Dicembre

Ancona 30 g.	" 99 50	Marsiglia 90 g.	" 19 38
Augusta 90 g.	" 49 —	Milano met. 30 g.	" 16 45
Bologna 30 g.	" 99 65	Napoli "	" 87 25
Firenze "	" 16 41	Parigi 90 g.	" 19 40
Genova "	" 19 43	Trieste 90 g.	" 43 —
Lione 90 g.	" 19 38	Venezia met. 30 g.	" 16 40
Livorno 30 g.	" 16 40	Vienna 90 g.	" 43 —
Londra 90 g.	" 485 —		

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0 0 godimento 2. semestre 1853.	sc. 97 50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0 0 god. 4 trimestre 1853.	99 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.	255 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0 0 dal 1 Novembre 1853, dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	91 25
ASSICURAZIONI	
Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100.	96 50
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1 10 pagato	92 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1 10 pagato	105 —

CIVITAVECCHIA — 2 Dicembre.

Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 13. 50 id.

TERRACINA — 2 Dicembre.

Grano sc. 15. 50 a 16. R.
Granturco sc. 12 a 12. 50. id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 36. a 40. boc.
» 2. q. B. 33.
Biada sc. 6. rub. 5. q.

ANCONA — 2 Dicembre.

Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 9 50 il R.
» Ibraila sc. 9. id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 30. id.

RAVENNA — 30 Novembre.

Grano sc. 8. a 8. 40. il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 2. 80. id.
» corpo con cima sc. 2. 55. id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 27 Novembre.

Grano sc. 32 a 34 40. moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 22 a 23. 70 id.
Riso 2. q. 2. 70 l. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2. 80 a 3.
Avena sc. 10. 50 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. l. 100 F.
Canepa sc. 4. 90. a 5. 90 id.
Vino nero sc. 3. 25. a 3. 50 il mastello.

RIMINI — 30 Novembre

Spirito di vino gr. 33|34 sc. 15 d'arg. le 100 l.
» di melasso 33|34 gradi sc. 12 id.
Vino sc. 2. 80. a 3. 30. la soma di circa l. 240.

ROMA 2 Dicembre — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 48 a 65 le L. 10.
Vacche B. 50 a 58 id.

Vitelle campareccio B. 60.

Abbacchi tutta stagione baj. 32. id.
Majali baj. 38 a 54. id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 30. a 7. 50. R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 15. id.
Fagioli sc. 17. 30. a 18.
Farinella sc. 2. 20. l. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 21. R.
Grano ten. nuovo nost. 1. q. sc. 16. 80. a 17 R.
» Egitto sc. 14. id.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. a 15. id.
» Marianopoli sc. 16. a 16. 10. id.
» Polonia sc. 14. 75 a 15. 62. 1|2 id.
» meschiglia estera sc. 14.
» teverina sc. 16.
» montagna so. 15 id.
» 2. q. sc. 15. 25 a 16. 04.
Granone naz. sc. 13.
Riso 1. q. merc. sc. 4. 20 le 100 L. G.
» 2. q. sc. a 3. 80. id.
» 3. q. sc. 3. 30. id.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 90 le l. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 12. 85. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Pepe forte sc. 8. 10 id.
Zucchero Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 85. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 25. a 7. 30. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 3. qual. sc. 7. id.
» 2. q. sc. 7. 15. id.

GENERI DIVERSI

Formaggio Sbruzzo sc. 14.
Tartaro grezzo sc. 10. le 100. l.
Fieno nuovo B. 80. soma.
Mandorle dolci di Bari sc. 12. l. 100.
Legno Moogano sc. 2. 80. le lib. 100.]
Seme Lino sc. 9 r.

* È proibita l'Esportazione a tutto Giugno 1854

Cremor tartaro sc. 18. id.

Zibibo sc. 1. 40. a 1. 65.
Pinoli sc. 11 lib. 100.
Carbone forte sc. 1. 02 1|2 soma di Campi doglio.
Fichi secchi sc. 7. 50 Cantajo di 250. l.
Seta alla romana sc. 2. 80. l.
Zaffrano sc. 3. 90 id.
Soda assortita sc. 13. a 14 il mille.
Seme di lino sc. 9 rubbio.
Miele sc. 5. 50 a 3. 75 lib. 00.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23 id.
» in in pani 22. id.
Acciajo sc. 4. id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 5. le lib. 100.
Olio fino B. 47. a 49. il boc.
» comune mercant. B. 42 a 45 id.
» di lino sc. 5. 60. lib. 100. nost.
Candete di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI

Vacchette Moscovia rosse sc. 32. 50 l. 100.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 25. id.
Suola in vallonea sc. 18 a 19. id.
» id. Salata sc. 16. 50 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib 19 sc. 13 id

SALUMI

Salacche inglesi sc. 18.
Baccalà S. Giovanni. sc. 3. 20. a 3. 40.

VINI E SPIRITI

Vino della Provincia sc. 35. a 43. la botte di 16. barile.
» delle marche sc. 72.
Spirito 3|6 bon goût sc. 25 50 il barile.
» vinaccia sc. 23. 50.
Acquavita sc. 14.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 20. 0|0.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 15. id.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI